

COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

De Santis Stefano (Presidente)

Masi Gerardo (Componente)

Prado Patrizia (Componente)

Comune di Monterotondo

COMUNE DI MONTEROTONDO



--1-2017-04-06-0013504

Data: 06/04/2017 Ora: 15.18

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 06/04/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Monterotondo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monterotondo, lì 06 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Verifica rispetto pareggio bilancio
6. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna
8. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A. ENTRATE

B. SPESE

C. SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

- Spese di personale
- Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)
- Spese per acquisto beni e servizi
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Fondo di riserva di competenza
- Fondi per spese potenziali
- Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monterotondo nominato con delibera consiliare n 06 del 11/02/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 30/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 29/03/2017.con delibera n. 64 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h)la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l)la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

j) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

k) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

l) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010)

m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1^f, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità non ancora aggiornato;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4. in data 05/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	10.470.585,26
di cui:	
a) Fondi vincolati	-590.533,11
b) Fondi accantonati	-13.150.249,09
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-3.270.196,94

con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	9.433.661,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	337.863,98
b) Fondi accantonati	9.148.948,14
c) Fondi destinati ad investimento	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-53.150,16

Il collegio rileva che tale risultato è stato determinato a seguito delle disposizioni deliberate dalla Corte dei Conti con deliberazione n 121/2016/PRSE



Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) *ripianto negli esercizi successivi non oltre la data della consiliaura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.*

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale del Sindaco con parere favorevole del 24/11/2016

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	1.235.599,44	1.971.318,74
Di cui cassa vincolata	0,00	1.235.599,44	1.971.318,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	955143,07	253.762,11		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5051246,92	5.849.426,41		
Utilizzo avanzo di Amministrazione				
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	22.614.944,20	23.351.870,95	23.111.565,64	22.684.692,43
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.159.389,77	5.048.414,60	4.663.238,70	4.663.238,70
<i>Entrate extratributarie</i>	4.711.156,93	4.346.474,59	4.294.459,25	4.304.333,90
<i>Entrate in conto capitale</i>	4.976.835,49	4.365.313,17	3.049.371,44	5.244.468,32
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	1.277.680,60	2.573.270,00	1.595.000,00	1.450.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	47.870.000,00	47.870.000,00	47.870.000,00	47.870.000,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
1	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		327019,70	1083262,20	1324429,76	588635,45
	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	32887982,33	31677503,55	30527025,58	31067442,16
		<i>di cui già impegnato</i>		258584,99	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100506,56	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>		10551403,01	12030961,58	3887323,44	5937420,32
		previsione di competenza		5899356,23	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	315358,4	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>		979991,94	996804,5	974856,25	753235,42
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		25000000	25000000	25000000	25000000
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>		47870000	47870000	47870000	47870000
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	117289377,28	117575269,63	108259205,27	110628097,90
		<i>di cui già impegnato</i>		6157941,22	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	415864,96	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	117289377,28	118658531,83	109583635,03	111216733,35
		<i>di cui già impegnato*</i>		6157941,22	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	415864,96	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.971.318,74
TITO LI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.025.737,15
2	Trasferimenti correnti	9.141.614,98
3	Entrate extratributarie	13.898.560,83
4	Entrate in conto capitale	13.068.160,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	3.257.092,89
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	48.557.834,00
	TOTALE TITOLI	150.949.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	152.920.318,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITO LI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	51.720.751,68
2	Spese in conto capitale	23.697.256,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	996.804,50
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	49.534.187,64
	TOTALE TITOLI	150.949.000,00
	SALDO DI CASSA	1.971.318,74

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.971.318,74.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI 2016	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-
1 Entrate correnti di natura tributaria,	20.810.860,65	23.351.870,95	44.162.731,60	38.025.737,15
2 Trasferimenti correnti	4.097.700,38	5.048.414,60	9.146.114,98	9.141.614,98
3 Entrate extratributarie	9.560.086,24	4.346.474,59	13.906.560,83	13.898.560,83
4 Entrate in conto capitale	9.202.846,98	4.365.313,17	13.568.160,15	13.068.160,15
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti	683.822,89	2.573.270,00	3.257.092,89	3.257.092,89
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	687.834,00	47.870.000,00	48.557.834,00	48.557.834,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.043.151,14	112.555.343,31	157.598.494,45	150.949.000,00
1 Spese correnti	20.043.768,68	31.677.503,55	51.721.272,23	51.720.751,68
2 Spese in conto capitale	11.666.294,60	12.030.961,58	23.697.256,18	23.697.256,18
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti		996.804,50	996.804,50	996.804,50
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.664.187,64	47.870.000,00	49.534.187,64	49.534.187,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.374.250,92	117.575.269,63	150.949.520,55	150.949.000,00
SALDO DI CASSA	11.668.900,22	- 5.019.926,32	6.648.973,90	-

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	253.762,11		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.083.262,20	1.324.429,76	588.635,45
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.746.760,14	32.069.263,59	31.652.265,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.677.503,55	30.527.025,58	31.067.442,16
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo svalutazione crediti		2.739.915,40	3.253.792,67	3.673.480,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	996.804,50	974.856,25	753.235,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 757.048,00	- 757.048,00	- 757.048,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	781.560,00	781.560,00	781.560,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	24.512,00	24.512,00	24.512,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 781.560,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permessi da costruire (Bucalossi)

L'importo di euro 24.512,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite per euro 23.000,00 da sanzioni del codice della strada e per euro 1.512,00 per contributi regionali per la formazione.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	621.560,00	631.560,00	631.560,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	160.000,00	150.000,00	150.000,00
recupero evasione tributaria	1.775.178,52	1.534.873,21	1.104.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	335.000,00	335.000,00	335.000,00
altre da specificare	190.000,00	190.000,00	190.000,00
TOTALE	3.081.738,52	2.841.433,21	2.410.560,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	190.000,00	150.000,00	150.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	32.000,00	32.000,00	32.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
spese finanziate con prov. Sanz. Codice della strada	335.000,00	335.000,00	335.000,00
spese derivanti contr. permessi costruire/ sanz.	781.560,00	781.560,00	781.560,00
TOTALE	1.338.560,00	1.298.560,00	1.298.560,00

Il Collegio rileva che dal bilancio risulta che le maggiori Entrate non ricorrenti derivano principalmente dal recupero dell'evasione tributaria.

Per tale voce è stato accantonato un FCDE pari ad euro 445.605 per il 2017, euro 467.844 per il 2018 ed euro 395.894 per il 2019.

Il Collegio invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio delle Entrate relative al recupero dell'evasione tributaria al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario e prudenzialmente di impegnare la Spesa corrente una volta accertate le Entrate di cui sopra.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	6.103.188,52		
Titolo 1	23.351.870,95	23.111.565,64	22.684.692,43
Titolo 2	5.048.414,60	4.663.238,70	4.663.238,70
Titolo 3	4.346.474,59	4.294.459,25	4.304.333,90
Titolo 4	4.365.313,17	3.049.371,44	5.244.468,32
Titolo 5			
Totale entrate finali	37.112.073,31	35.118.635,03	36.896.733,35
Titolo 6	2.573.270,00	1.595.000,00	1.450.000,00
Titolo 7	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 9	47.870.000,00	47.870.000,00	47.870.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	118.658.531,83	109.583.635,03	111.216.733,35
SPESE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.083.262,20	1.324.429,76	588.635,45
Titolo 1	31.677.503,55	30.527.025,58	31.067.442,16
Titolo 2	12.030.961,58	3.887.323,44	5.937.420,32
Titolo 3			
Totale spese finali	43.708.465,13	34.414.349,02	37.004.862,48
Differenza	-6.596.391,82	704.286,01	-108.129,13
Titolo 4	996.804,50	974.856,25	753.235,42
Titolo 5	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 7	47.870.000,00	47.870.000,00	47.870.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	118.658.531,83	109.583.635,03	111.216.733,35

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, con rinvio a quanto illustrato nel DUP;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione, la relativa nota di aggiornamento e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 19/07/2016 mentre per la nota di aggiornamento con parere numero 5 del 06 aprile 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità .

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ed è stato inserito all'interno del DUP e nella relativa nota di aggiornamento.

Tale programma non è stato pubblicato nei termini previsti dalla normativa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita all'interno del DUP e nella relativa nota di aggiornamento.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 29/03/2017 con il parere favorevole tecnico e contabile rilasciato dal Dirigente competente.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano delle alienazioni è inserito all'interno del DUP e della relativa nota di aggiornamento



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	253762,11	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5849426,41	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	6103188,52	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	23351870,95	23111565,64	22684692,43
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5048414,60	4663238,70	4663238,70
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4346474,59	4294459,25	4304333,90
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4365313,17	3049371,44	5244468,32
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	365000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31418918,56	30527025,58	31067442,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	258584,99	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2739915,40	3253792,67	3673480,24
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	28937588,15	27273232,91	27393961,92
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6131605,35	3887323,44	5937420,32
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5899356,23	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12030961,58	3887323,44	5937420,32
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2611712,10	3958078,68	3565351,11

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 7.695.545,90 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'approvazione del piano economico finanziario e la relativa determinazione della tariffa Tari 2017 è stata effettuata con proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 05/04/2017 e sulla quale il Collegio non rileva criticità.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI/IMU	1.322.237,52	1.064.285,21	604.000,00
TARI			
ALTRI TRIBUTI COMUNALI	452.941,00	470.588,00	500.000,00
TOTALE	1.775.178,52	1.534.873,21	1.104.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	445.605,31	467.844,70	395.894,40

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
asilo nido	268.666,36	392.857,88	68,38767
TOTALE	268.666,36	392.857,88	68,38767

Il Collegio rileva che su tale servizio non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità .

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	670.000,00	670.000,00	670.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	670.000,00	670.000,00	670.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	172962,3	210025,65	247089
Percentuale fondo (%)	25,81526866	31,34711194	36,87895522

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 335000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

-.

Con atto di Giunta 55 in data 24/03/2017, la somma di euro 335000 pari al 50% della somma è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 312.000,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 23.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	1.264.185,28	40,07%
2016	1.320.000,00	58,98%
2017	1.000.000,00	78,16%
2018	850.000,00	91,95
2019	781.560,00	100%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni

La spesa per missioni è così prevista:



MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali		1	7.908.339,00	7.557.336,30	7.553.506,31
		2	1.034.952,00	551.512,00	201.512,00
	Totale Missione 1		8.943.291,00	8.108.848,30	7.755.018,31
2 - Giustizia		1			
		2			
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza		1	1.248.388,15	1.248.388,15	1248388,15
		2	23.000,00	23.000,00	23000
	Totale Missione 3		1.271.388,15	1.271.388,15	1.271.388,15
4 - Istruzione diritto allo studio		1	3.376.548,66	2.897.877,35	2938320,75
		2	2.141.652,67	1.282.000,00	900000
	Totale Missione 4		5.518.201,33	4.179.877,35	3.838.320,75
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali		1	249.756,79	219.756,79	219.756,79
		2	94.000,00	20.000,00	
	Totale Missione 5		343.756,79	239.756,79	219.756,79
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero		1	189.773,47	176.569,23	163592,34
		2	493.740,50		
	Totale Missione 6		683.513,97	176.569,23	163.592,34
7 - Turismo		1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2			
	Totale Missione 7		5.000,00	5.000,00	5.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa		1	615.927,42	560.927,42	560927,42
		2	2.843.948,52	239.803,12	
	Totale Missione 8		3.459.875,94	800.730,54	560.927,42
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente		1	7.760.553,24	7.707.458,51	7.725.543,73
		2	2.511.610,09	731.008,32	4.152.908,32
	Totale Missione 9		10.272.163,33	8.438.466,83	11.878.452,05
10 - Trasporti e diritto alla mobilità		1	945.731,51	741.357,56	736.775,26
		2	1.643.317,72	825.000,00	450.000,00
	Totale Missione 10		2.589.049,23	1.566.357,56	1.186.775,26
11 - Soccorso civile		1	27.683,00	27.683,00	27683
		2			
	Totale Missione 11		27.683,00	27.683,00	27.683,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1	6.268.125,92	5.798.617,61	5880207,18
		2	606.979,05	210.000,00	210000
	Totale Missione 12		6.875.104,97	6.008.617,61	6.090.207,18
13 - Tutela della Salute salute		1			
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività		1	198.760,99	194.260,99	194.260,99
		2	632.761,03		

	Totale Missione 14		831.522,02	194.260,99	194.260,99
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		1			
		2			
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca		1			
		1			
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche		1			
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali		1			
		2	5.000,00	5.000,00	
	Totale Missione 18		5.000,00	5.000,00	0,00
19 - Relazioni internazionali		1			
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti		1	2.882.915,40	3.391.792,67	3813480,24
		1			
	Totale Missione 20		2.882.915,40	3.391.792,67	3.813.480,24
50 - Debito pubblico					
		4			
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie		5			
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi		7			
	Totale Missione 99		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			43.708.465,13	34.414.349,02	37.004.862,48



C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	7.679.270,02	7.436.056,66	7.436.056,66
102 imposte e tasse a carico ente	590.949,17	586.581,00	586.581,00
103 acquisto beni e servizi	15.335.305,09	14.525.042,39	14.590.042,39
104 trasferimenti correnti	3.380.634,10	2.875.640,32	2.970.640,32
105 trasferimenti di tributi	365.407,40	365.407,40	365.407,40
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	1.167.222,37	1.070.705,14	1.029.434,15
109 rimborsi e poste correttive	10.800,00	10.800,00	10.800,00
110 altre spese correnti	3.147.915,40	3.656.792,67	4.078.480,24
TOTALE	31.677.503,55	30.527.025,58	31.067.442,16

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 607.014,52;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.711.328,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	8.312.010,67	7.679.270,02	7.436.056,66	7.436.056,66
Spese macroaggregato 103	235.059,00	123.880,00	123.880,00	123.880,00
Irap macroaggregato 102	425.280,00	590.949,17	586.581,00	586.581,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
diritti di rogito	18.158,00			
altre spese personale interv. 05	32.500,00			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.023.007,67	8.394.099,19	8.146.517,66	8.146.517,66
(-) Componenti escluse (B)	2.311.680,00	2.167.887,64	2.157.887,64	2.157.887,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.711.327,67	6.226.211,55	5.988.630,02	5.988.630,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.711.327,67

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.



Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	67.948,00	84,00%	10.871,68	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.431,00	80,00%	1.286,20	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	12.000,00	50,00%	6.000,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Formazione	48.252,70	50,00%	24.126,35	10.300,00	10.300,00	10.300,00
TOTALE	134.631,70		42.284,23	11.700,00	11.700,00	11.700,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9470724,42	2377341,24	2377341,24	0	25,102
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1272756,74	362574,16	362574,16	0	28,4873102
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	10743481,16	2739915,4	2739915,4	0	25,5030503
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10743481,16</i>	<i>2739915,4</i>	<i>2739915,4</i>	<i>0</i>	<i>25,5030503</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>#DIV/0!</i>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9230419,11	2813524,05	2813524,05	0	30,481
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1272756,74	440268,62	440268,62	0	34,5917335
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	10503175,85	3253792,67	3253792,67	0	30,9791316
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10503175,85</i>	<i>3253792,67</i>	<i>3253792,67</i>	<i>0</i>	<i>30,9791316</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>#DIV/0!</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8799545,9	3155517,16	3155517,16	0	35,86
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1272756,74	517963,08	517963,08	0	40,6961569
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	10072302,64	3673480,24	3673480,24	0	36,4711067
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>10072302,64</i>	<i>3673480,24</i>	<i>3673480,24</i>	<i>0</i>	<i>36,4711067</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>#DIV/0!</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 143000 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 138000 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 140000 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti da debiti pregressi	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TOTALE	58.000,00	58.000,00	58.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In merito al Fondo legato alle cause legali in corso , il Collegio ritiene necessario un più approfondito esame dello stato delle stesse, al fine di ponderare con maggior prudenza l'ammontare del fondo stesso, apportando nel corso dell'esercizio le necessarie variazioni nel caso dall'analisi eseguita, emerga la sua inadeguatezza.

Infatti sia l'incertezza dell'esito che l'eventuale soccombenza nei vari gradi di giudizio, debbono essere considerati , in un ottica di generale prudenza, come indicatori di potenziali perdite future e pertanto tali da rendere necessario una preventiva copertura finanziaria.

Il Collegio l'invita l'ufficio preposto a fornire in tempi brevi, una situazione aggiornata del contenzioso in essere.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 155.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi .

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati con l'A.P.M. è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	2017	2018	2019
Pulizie	162.897,00	162.897,00	162.897,00
Tecnologico	561.623,17	561.623,17	561.623,17
Trasporto scolastico	444.072,75	444.072,75	444.072,75
Cimiteri	467.578,71	467.578,71	467.578,71
Estumulazioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Igiene Urbana	4.580.138,50	4.580.138,50	4.580.138,50
Asili nido	413.500,00	413.500,00	413.500,00
Affissioni	59.740,28	59.740,28	59.740,28
Trasporto sociale , disabili ed anziani	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE	6.733.550,41	6.733.550,41	6.733.550,41

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 .

Nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti , ed è stato positivamente esaminato dalla Corte stessa nella deliberazione n. 121/2016/PRSE.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	2233908,32	1731008,32	4462908,32
contributo per permesso di costruire	218440	68440	
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1081475,03	468363,12	
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	2573270	1595000	1450000
prestiti obbligazionari			
fpv	5899356,23		
entrate correnti	24512	24512	24512
altre risorse non monetarie			
totale	12030961,58	3887323,44	5937420,32

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisto di immobili.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.084.811,80	1.110.763,95	1.067.222,37	1.020.705,14	979.434,15
entrate correnti	36.372.210,05	34.710.527,43	34.318.451,65	34.318.451,65	34.318.451,65
% su entrate correnti	2,98%	3,20%	3,11%	2,97%	2,85%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 200000,00 derivanti da anticipazione di tesoreria, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	24.986.402,95	23.370.539,70	22.907.900,52	24.484.366,02	25.104.509,77
Nuovi prestiti (+)	230.986,64	512.008,60	2.573.270,00	1.595.000,00	1.450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.243.854,65	974.647,78	996.804,50	974.856,25	753.235,42
Estinzioni anticipate (-)	602.995,24				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	23.370.539,70	22.907.900,52	24.484.366,02	25.104.509,77	25.801.274,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	1.084.811,80	1.110.763,95	1.067.222,37	1.020.705,14	979.434,15
Quota capitale	1.243.854,65	974.647,78	996.804,50	974.856,25	753.235,42
Totale	2.328.666,45	2.085.411,73	2.064.026,87	1.995.561,39	1.732.669,57



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio dell' azienda speciale;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Il Collegio relativamente alle entrate tributarie, in particolare il recupero dell'evasione pregressa ed extratributarie , in particolare i fitti attivi , le sanzioni al codice della strada e i contributi per rilascio permesso di costruire, raccomanda un costante monitoraggio al fine di mantenere l'equilibrio economico -finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti al DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

Il Collegio , in relazione anche a quanto evidenziato, dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 121/2016/PRSE, invita l'Amministrazione ad una gestione più attenta della cassa.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

